

Forlì

Virus, contagio sotto controllo ma muore un 69enne

FORLÌ

Mentre il Forlivese ha registrato il dato più basso in Regione con 53 nuovi positivi, purtroppo il Covid miete un'altra vittima. Si allunga la triste lista dei decessi con la morte di un uomo di 69 anni di Forlì.

Si impenna anche la curva dei contagi in provincia, infatti nelle ultime 24 ore tornano oltre quota cento i nuovi casi: ben 143 ieri.

Sialza, però, anche il numero dei guariti: sono 164 coloro che si sono lasciati la malattia alle spalle, mentre sono 4 i pazienti del forlivese ricoverati in terapia intensiva.

In ambito scolastico sono tre le positività accertate dall'Igiene Pubblica. In particolare si tratta di tre studenti che frequentano la scuola elementare "Saffi", la media "Palmezzano" e la "Bene-

detto Croce". Per i compagni di classe è previsto un tampone naso-faringeo di controllo.

Dei 53 casi di ieri, sono 42 coloro che manifestano sintomi. Le positività sono così distribuite sul territorio: 40 a Forlì, 2 a Castrocaro, 2 a Dovadola, 4 a Forlimpopoli, 4 a Meldola e 1 a Predappio. Da marzo ad oggi i casi accertati sul territorio sono 5347, mentre in tutta l'Emi-

lia-Romagna 152.204 con un incremento di 1.745 rispetto a giovedì su un totale di 16.762 tamponi eseguiti. La percentuale dei nuovi positivi scende al 10,4%.

La situazione nelle province vede Modena con 381 nuovi casi, Bologna (355), Reggio Emilia (228), Rimini (196), Ravenna (131), Parma (87), Piacenza (80), Ferrara (65), Cesena (87), Imola (78) e Forlì (53). **E.V.**



Il covid ha fatto un'altra vittima

EMERGENZA CORONAVIRUS: LA STRETTA DEL GOVERNO

Zona rossa nei festivi e prefestivi dal 24 dicembre al 6 gennaio

Ieri sera il via libera del Consiglio dei ministri alle restrizioni per Natale. In sostanza saranno 10 giorni di lockdown e 4 di chiusura parziale

FORLÌ

Dal 24 dicembre al 6 gennaio l'Italia sarà zona rossa nei giorni festivi e prefestivi e zona arancione nei giorni feriali. È arrivato ieri sera il via libera del Consiglio dei Ministri al decreto sulla stretta per il periodo delle festività natalizie.

«Abbiamo portato la curva dei contagi sotto controllo grazie all'impegno dei cittadini – ha esordito il premier Giuseppe Conte – quando siamo partiti col nuovo metodo a zone eravamo con un Rt 1,7 lo abbiamo portato a 0,86. La situazione però rimane difficile, il virus continua a circolare in tutta Europa, si lascia piegare ma non si lascia sconfiggere. Per questo tra gli esperti c'è forte preoccupazione che per Natale ci possa essere un aumento dei contagi. Dobbiamo quindi intervenire, è una decisione sofferta ma necessaria per po-

terci cautelare anche in vista della ripresa delle attività che avverrà a gennaio. Quindi dal 24 dicembre al 6 gennaio sarà vietato ogni spostamento tra le regioni, l'intero territorio nazionale sarà zona rossa nei giorni festivi e prefestivi. Si esce solo per ragioni di lavoro, necessità o salute. È consentita attività motoria nelle vicinanze di casa e l'attività sportiva individuale. Le chiese saranno aperte fino

<<SUBITO 645 MILIONI PER I RISTORI A BAR E RISTORANTI>>

alle 22. Sarà invece zona arancione nei giorni feriali, ci si potrà esclusivamente spostare all'interno del proprio comune di residenza. Si potrà uscire dal territorio dei

piccoli Comuni fino a 5 mila abitanti, ma non ci si potrà però muovere per andare nei Comuni entro un raggio di 30 km. I negozi saranno aperti fino alle 21».

In sostanza nei giorni festivi e prefestivi compresi tra il 24 di-



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte

cembre e il 6 gennaio sull'intero territorio nazionale si applicano le misure del Dpcm del 3 dicembre sulle zone rosse, mentre il 28, 29, 30 dicembre e 4 gennaio si applicano le misure

sulle zone arancioni. Durante i giorni festivi e prefestivi tra il 24 dicembre e il 6 gennaio non si potrà circolare se non per motivi di lavoro e per motivi urgenti comprovati; lo spostamento

verso le abitazioni private sarà consentito una sola volta al giorno, in un arco temporale compreso fra le ore 5 e le 22 verso una sola abitazione e nei limiti di due persone, ulteriori rispetto a quelle già conviventi, oltre ai minori di anni 14 sui quali tali persone esercitano la potestà genitoriale e alle persone disabili o non autosufficienti conviventi.

Nel lasso di tempo che va dal 24 dicembre al 6 gennaio ci saranno quindi dieci giorni in zona rossa (lockdown) e 4 in zona arancione.

«Introduciamo anche immediatamente misure di ristoro da erogare direttamente in modo efficace con meccanismi sempre più veloci – ha aggiunto il premier Conte – Chi subisce danni economici deve essere subito ristorato. In particolare è previsto un ristoro per 645 milioni a favore dei ristoranti e dei bar che sono costretti alla chiusura. Riceveranno il 100 per cento di quanto stabilito nel decreto rilanci. Ancora, il parlamento sta completando l'esame e l'approvazione della legge di bilancio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FEDERMANAGER

In Romagna rappresentiamo ed assistiamo i manager delle imprese di produzione di beni e servizi

Sei dirigente o quadro?

Iscriviti ora per il 2021 e accedi subito a tutti i servizi

Hai un quesito?

Contattaci: la prima consulenza è gratuita!

CAMPAGNA ISCRIZIONI 2021 - Servizi agli associati:

Consulenza pensionistica e previdenziale

verifica contributi previdenziali (sistema misto - contributivo), riscatto laurea (ordinario - agevolato), opzioni per l'accesso alla pensione, simulazione del valore dell'assegno pensionistico

Consulenza specialistica sindacale e contrattuale

accordi per: modifica, risoluzione, apertura di rapporti di lavoro, controllo busta paga, gestione pratiche di accesso a Naspi

Percorso di Certificazione delle Competenze Professionali (RINA - Accredia)

Consulenza per pratiche di sanità e previdenza integrative

Assistenza per l'accesso al servizio outplacement previsto dal CCNL pro dirigenti

Federmanager · via J. Allegretti, 7 · 47121 Forlì · Tel. 392 6644750 / 0543 36453 · sdaifo@tin.it
www.federmanager.it/associazione/40-fc-rn-rsm/ [LinkedIn](#) cerca: federmanager-fc-rn-rsm